

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2424 del 13/05/2022
Oggetto	Cambio di titolarità concessione per occupazione di area del demanio idrico ad uso coltivazioni agricole e sfalcio in sponda sinistra del fiume Reno in Comune di Poggio Renatico (FE). Proc. Cod. BO05T0061 Richiedente: La Pioppa s.r.l. Società Agricola
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2572 del 13/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno tredici MAGGIO 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara**

---

OGGETTO: Cambio di titolarità concessione per occupazione di area del demanio idrico ad uso coltivazioni agricole e sfalcio in sponda sinistra del fiume Reno in Comune di Poggio Renatico (FE).

Proc. Cod. BO05T0061

Richiedente: La Pioppa s.r.l. Società Agricola

**LA DIRIGENTE**

**VISTI**

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la l.r. 28/2013 (Legge finanziaria regionale), in particolare l'art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico) e ss.mm.e ii.;
- il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli;

- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione 5 dicembre 2016, n. 2112;
- la l.r. 24/2009 art.51, la l.r. 2/2015 art.8, e le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021 in materia di canoni di concessione;
- la Deliberazione Dirigenziale n.102/2019 che ha conferito alla Dott.ssa Marina Mengoli incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;
- la Deliberazione Dirigenziale n. 882/2019 che ha conferito all’Ing. Marco Bianchini la qualifica di Incarico di Funzione dell’unità Demanio Idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara con decorrenza a partire dal 01.11.2019, secondo le modalità specificate nella Delibera del Direttore Generale ARPAE n. 96/2019;
- la DDG n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

**RICHIAMATA** la determinazione n. DET-AMB-2018-4741 del 18/09/2018 con la quale il Dirigente SAC Bologna Arpae Emilia-Romagna ha rilasciato fino al 31/12/2023 alla Società Produttori Sementi S.p.A., P.IVA 00290580372, la concessione relativa all’occupazione di un’area del demanio idrico sulla sponda sinistra del Fiume Reno nel Comune di Poggio Renatico (FE), ad uso coltivazioni agricole e sfalcio, individuata al foglio 58 particelle 32 (parte), 26 (parte), Foglio 59 particelle 20 (parte), 8 (parte) del Comune di Poggio Renatico (FE) e un’area di ha 1.34.27 catastalmente non censita (deposito a lato fiume, del Comune di Poggio Renatico), per la superficie arginale complessiva di ha 7.53.48 e la superficie golenale complessiva di ha 7.45.09;

**PRESO ATTO** della domanda pervenuta in data 11/02/2022 registrata al PG/2022/22716 del 11/02/2022 con cui il sig. Vecchioni Federico, c.f. VCCFRC67E23G224Q nella qualità di rappresentante dell'Azienda La Pioppa s.r.l. Società Agricola, P.Iva 03883191201 con sede legale nel Comune di Bologna (BO), ha presentato domanda di cambio titolarità della concessione relativa all'occupazione alla medesima area demaniale assentita con determina n. DET-AMB-2018-4741 del 18/09/2018 dall'Arpae Emilia-Romagna;

**VERIFICATA** la compatibilità del richiesto cambio di titolarità sulla base della comunicazione a firma congiunta della Società Produttori Sementi s.p.a. e dell'Azienda La Pioppa s.r.l. Società Agricola con la quale si ritiene assentibile il cambio in esame a fronte di rinuncia di fatto della Società Produttori Sementi s.p.a. venditrice, anche ai sensi di quanto stabilito nell'atto vigente sopracitato, nella normativa di settore e visto l'art. 20 della L. 241/1990 e s.m.i.;

**VISTO** l'atto di vendita della Società Produttori Sementi s.p.a. all'Azienda La Pioppa s.r.l. Società Agricola del 21/02/2021, rep. n. 6069 fascicolo n. 5120, che costituisce la motivazione per il subentro nella concessione in questione con riferimento ai terreni in continuità con i privati, già oggetto di trasferimento avvenuto per compravendita di complesso immobiliare, terreni contermini e confinanti al complesso immobiliare stesso;

**DATO ATTO** che non si ravvisano cambiamenti nella fruibilità del bene per effetto della modifica della titolarità con il nuovo concessionario e senza mutamento di condizioni e scadenze, con la permanenza di qualifica di impresa agricola e considerato i terreni demaniali funzionali all'attività del nuovo richiedente;

**RITENUTO** di richiedere la sottoscrizione del disciplinare tecnico di concessione al nuovo utente;

**DATO ATTO** dell'avvenuta pubblicazione della predetta domanda sul BURERT n. 67 del 16/03/2022 senza che nei trenta giorni successivi siano pervenute opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione;

**CONSIDERATO** che l'area oggetto di concessione non rientra in zona SIC e ZPS, in base alla D.G.R. 1191/2007;

**PRESO ATTO** dell'assenso espresso dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna (Nullaosta idraulico det. dirigenziale n. 683 del 27/02/2018 conservato in atti al prot. PGB0/2018/0005087 del 28/02/2018);

**CONSIDERATO** che l'occupazione dell'area risulta compatibile con le esigenze di conservazione del demanio e di tutela della sicurezza idraulica;

**VERIFICATO** che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla concessione n. DET-AMB-2018-4741, il concessionario risulta in regola con i versamenti dei canoni richiesti fino al 31/12/2021, ma deve comunque corrispondere la quota riferita alla rivalutazione ISTAT per il canone 2021, per € 10,37, ai sensi dell'art. 8 della l.r. 2/2015 che dispone il pagamento dei canoni di concessione derivanti dall'uso del demanio idrico per anno solare ed entro il 31 marzo, nonché la loro rivalutazione annuale in base all'indice dei prezzi al consumo per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI) accertati annualmente dall'ISTAT;

**RITENUTO:**

- di quantificare il canone dovuto per l'annualità 2022 in € 914,20 per l'occupazione di area ad uso di coltivazioni agricole e sfalcio;
- in relazione a quanto sopra esposto, il concessionario deve quindi versare in totale l'importo di € 924,57 (comprensivo del canone 2022 e della quota riferita alla rivalutazione ISTAT per il canone 2021), versamento che risulta propedeutico al rilascio del rinnovo della concessione in argomento, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004;
- di quantificare il deposito cauzionale in € 914,20 da versare;
- di restituire il deposito cauzionale a suo tempo quantificato nelle Det. n. 6031/2011 e 8506/2005 in € 858,11 e versato dalla Società Produttori Sementi S.p.A. in data 27/05/2005;

**ACCERTATO** che il richiedente ha versato:

- i canoni relativi all'uso pregresso dell'area demaniale fino al 31/12/2021;

- in data 11/02/2022 tramite la piattaforma PayER-PagoPA l'importo di € 75,00 relativo alle spese di istruttoria;
- in data 11/05/2022 tramite PagoPA l'importo complessivo di € 1.838,77 comprensivo di:
  - € 10,37 a titolo di quota di canone residuo dovuto per l'anno 2021 (incremento ISTAT);
  - € 914,20 a titolo di quota di canone dovuta per l'anno 2022;
  - € 914,20 a titolo di deposito cauzionale;

**RITENUTO pertanto:**

- sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi a rilasciare la concessione;

### **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rilasciare il cambio di titolarità all'Azienda La Pioppa s.r.l. Società Agricola, P.Iva 03883191201, fatti salvi i diritti di terzi, della concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico sulla sponda sinistra del Fiume Reno nel Comune di Poggio Renatico (FE), ad uso coltivazioni agricole e sfalcio, individuata al foglio 58 particelle 32 (parte), 26 (parte), Foglio 59 particelle 20 (parte), 8 (parte) del Comune di Poggio Renatico (FE) e un'area di ha 1.34.27 catastalmente non censita (deposito a lato fiume, del Comune di Poggio Renatico), per la superficie arginale complessiva di ha 7.53.48 e la superficie golenale complessiva di ha 7.45.09, codice pratica BO05T0061;
2. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al **31/12/2023**;
3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 11/05/2022 (PG/2022/79242 del 12/05/2022);
4. di quantificare l'importo del canone dovuto per l'anno 2022 in € 914,20, di cui sono dovuti per l'anno in corso € 914,20 pari a 12 mensilità;
5. di quantificare l'importo relativo al deposito cauzionale in € 914,20;
6. di dare atto che il richiedente ha versato:

- in data 11/02/2022 tramite la piattaforma PayER-PagoPA l'importo di € 75,00 relativo alle **spese di istruttoria**;
- in data 11/05/2022 tramite PagoPA l'importo complessivo di € 1.838,77 comprensivo di:
  - € 10,37 a titolo di quota di canone residuo dovuto per l'anno 2021 (incremento ISTAT);
  - € 914,20 a titolo di quota di canone dovuta per l'anno 2022;
  - € 914,20 a titolo di deposito cauzionale;
- 7. di notificare il presente provvedimento ai sensi di legge;
- 8. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 nonché del D.Lgs n. 97/2016 ed in ottemperanza al vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;
- 9. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;
- 10. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è l'Incaricato di funzione Demanio Idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ferrara Ing. Marco Bianchini;
- 11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Marina Mengoli  
(originale firmato digitalmente)

## **DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta dalla Società Produttori Sementi SPA, con Sede in via Macero n. 1 40050 Argelato (BO) CF 00321640377 e P. IVA 00290580372

### **art. 1**

#### **Oggetto di concessione**

Corso d'acqua: Fiume Reno Sponda Sinistra.

Comune di Poggio Renatico (FE) al foglio 58 mappali 32 (parte), 26 (parte), e Foglio 59 Mappali 20 (parte), 8 (parte) e un area di ha 1.34.27 catastalmente non censiti (deposito a lato fiume del Comune di POGGIO RENATICO)

Concessione per uso Coltivazioni agricole per una superficie di 7,4509 Ha e sfalcio argini per una superficie di 7,5348 Ha per un totale di 14,9857 Ha.

Pratica n.BO05T0061/16RN02, domanda assunta al Prot.n. PGBO/2016/22584 del 29/11/2016.

### **art. 2**

#### **Condizioni generali**

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni allegati all'Autorizzazione Idraulica di cui all'art. 8 del presente disciplinare, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

l'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre



Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

### **Art.4**

#### **Durata e rinnovo della concessione**

la concessione ha efficacia dal 01/07/2018 e la scadenza è fissata al 31/12/2023 (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

#### **Art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

#### **Art.6**

##### **Canone annuo e cauzione**

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

## **Art.7**

### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

## **Art.8**

### **Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e trasmesse al titolare in allegato al presente atto.

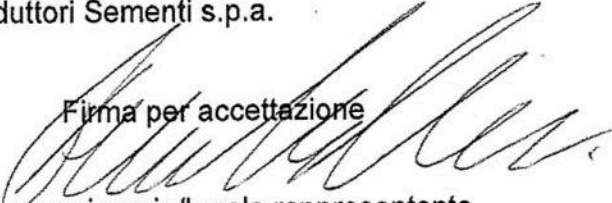
## **EPILOGO**

Il sottoscritto VANELLI RICCARDO, nato a Parma il 20/05/1976 CF VNLRCR76E20G337E, presa visione del presente Disciplinare, dichiara di accettare le condizioni e gli obblighi in esso contenuti.

Firmato dal concessionario per accettazione

Il sottoscritto Vecchioni Federico, c.f. VCCFRC67E23G224Q in qualità di legale rappresentante della Società La Pioppa s.r.l. Società Agricola P.IVA 03883191201, presa visione del presente disciplinare di concessione in data 11/05/2022, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi ai fini del cambio di titolarità della Concessione BO05T0061 già rilasciata alla Società Produttori Sementi s.p.a.

Firma per accettazione

  
Il concessionario/legale rappresentante  
Dott. Federico Vecchioni

---

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**